AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"FONDAZIONE NICOLÒ PICCOLOMINI PER L'ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA"

Via Aurelia Antica 164 – Roma

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 45 DEL 11/11/2026

OGGETTO: Provvedimenti urgenti per la transizione digitale dell'Ente. Dismissione delle architetture locali Windows "Client-Server" e dei registri cartacei; approvazione della migrazione della Contabilità Economico-Patrimoniale e attivazione del sistema di Protocollo Informatico e gestione documentale sulla piattaforma web "WEBCOFIN" in modalità SaaS (Software as a Service) su Hub Cloud qualificato. Disposizione per la redazione del Manuale di Gestione del Protocollo Informatico.

In data 11/11/2026, il Commissario Straordinario dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia D'Arte Drammatica", Via Aurelia Antica 164, Dott. Claudio Malavasi, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio dell'11 marzo 2026, n. T00047, e la cui prosecuzione dell'incarico è stata disposta con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00140 del 05/10/2026, ha adottato il seguente atto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio dell'11 marzo 2026, n. T00047, con il quale il sottoscritto Dott. Claudio Malavasi è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia D'Arte Drammatica";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00140 del 05/10/2026, con il quale è stata disposta la prosecuzione del suddetto incarico di gestione commissariale dell'Ente;

DATO ATTO che, ai sensi dei citati provvedimenti presidenziali, al Commissario Straordinario sono conferiti i pieni poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente, finalizzati alla

conduzione dell'Istituzione e alla realizzazione degli urgenti adempimenti di adeguamento normativo ed efficienza gestione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", con particolare riferimento all'articolo 50 e seguenti, che sanciscono l'obbligo inderogabile per le Pubbliche Amministrazioni di istituire e utilizzare un sistema di protocollo informatico per la tenuta del registro giornaliero di protocollo, vietando la tenuta di registri cartacei o manuali;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 12 (modernizzazione ed efficienza della PA), all'art. 17 (funzioni del Responsabile della Transizione Digitale), all'art. 40-bis (formazione del registro informatico), all'art. 68 (preferenza per le soluzioni cloud) e all'art. 73 (interoperabilità via Web API);

RICHIAMATO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che impone alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di migrare i propri applicativi verso infrastrutture Cloud qualificate;

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione emanato dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), unitamente alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, che impongono a ciascuna amministrazione l'adozione e l'aggiornamento del "Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio" al fine di descrivere il sistema di gestione informatica dei documenti e definire i flussi di lavoro;

VISTE le disposizioni definite dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) in merito ai requisiti di sicurezza e alla qualificazione delle infrastrutture Cloud e dei servizi applicativi SaaS per la Pubblica Amministrazione;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 22 febbraio 2019 (riordino delle IPAB e disciplina delle ASP), come novellata dalla Legge Regionale n. 16 dell’11 agosto 2022, nonché il vigente regolamento di amministrazione, finanze e contabilità dell’Ente approvato con proprio decreto n. 7/2026;

CONSIDERATO che l'attuale gestione del protocollo dell'Ente avviene tuttora con modalità manuale/cartacea, configurando una situazione di assoluto disallineamento rispetto ai precetti del D.P.R. 445/2000 e del CAD, esponendo l'amministrazione a rischi operativi, di sicurezza e di contestazione legale dei flussi documentali;

CONSIDERATO, altresì, che il sistema di contabilità in uso si basa su un'architettura locale Windows di tipo "Client-Server" obsoleta, che limita l'efficienza degli uffici e l'integrazione con i canali digitali della PA (SDI, PagoPA, OIL/OPI/XML);

PRESO ATTO della proposta progettuale trasmessa dalla società TP One S.r.l. (Gruppo Halley Informatica), mirata non solo al passaggio della Contabilità Economico-Patrimoniale ma anche all'attivazione del modulo di Protocollo Informatico e Ciclo Documentale integrato all'interno dell'unico ecosistema operativo web denominato WEBCOFIN, da erogarsi in modalità Cloud qualificata SaaS (Software as a Service);

VALUTATO che l'adozione del modulo di Protocollo Informatico nativamente integrato nella piattaforma contabile WEBCOFIN consente la classificazione, l'acquisizione diretta da PEC/SDI e la contabilizzazione guidata delle fatture e dei documenti in un flusso lineare, sicuro e interamente tracciabile via browser (HTTPS), garantendo l'assoluto superamento dei registri manuali;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD) dell'Ente nominato con propria precedente ordinanza n. 43/2026, unitamente alla attestazione di regolarità contabile rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio Bilancio;

DECRETA

1° Di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la definitiva e immediata cessazione di ogni forma di gestione manuale o cartacea del protocollo dell'Ente, nonché la contestuale dismissione delle vecchie architetture informatiche locali Windows "Client-Server".

2° Di approvare l'attivazione e l'avvio operativo della piattaforma web WEBCOFIN in modalità Cloud SaaS, quale unico ambiente per la gestione della Contabilità Economico-Patrimoniale, del Bilancio, della Prima Nota, del Patrimonio e del nuovo servizio di Protocollo Informatico e gestione documentale digitale dell'Ente, in conformità alle direttive AgID e ACN.

3° Di stabilire che il modulo di Protocollo Informatico diventi lo strumento esclusivo e tassativo per la registrazione, segnatura e classificazione di tutta la documentazione in entrata e in uscita della Fondazione, abilitando l'acquisizione automatica e l'esito guidato dei flussi documentali PEC e SDI.

4° Di dare mandato al Responsabile della Transizione Digitale (RTD) di sovrintendere alle attività tecniche di attivazione dell'Hub Cloud SaaS, programmando le sessioni di configurazione, la profilazione degli utenti abilitati al protocollo e la necessaria formazione del personale degli uffici amministrativi per garantire la transizione dal metodo manuale a quello digitale.

5° Di disporre espressamente che il Responsabile della Transizione Digitale (RTD) proceda alla redazione e alla predisposizione del "Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio dell'Ente" in conformità alle vigenti Linee Guida AgID, al fine di definire i nuovi flussi documentali, las regole di classificazione (titolario di classificazione) e le modalità di conservazione digitale, trasmettendolo al sottoscritto Commissario per la formale e successiva approvazione.

6° Di stabilire che, a ocorrere dall'avvio operativo della piattaforma in ambiente Cloud (fissato al 01/01/2027), l'accesso applicativo avverrà unicamente via web tramite protocolli sicuri (HTTPS), con divieto per gli uffici di utilizzare registri paralleli o installazioni locali.

7° Di demandare al Dirigente dell’Ufficio Bilancio e contabilità l’adozione del correlato atto gestionale di impegno di spesa per la copertura economica del servizio SaaS integrato su budget aziendale.

8° Di disporre che il presente provvedimento sia notificato a tutto il personale per la rigorosa osservanza, inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) per l'aggiornamento dei canali di protocollo, e pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” dell’Ente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Commissario Straordinario
Dott. CLAUDIO MALAVASI
(Firma digitale ai sensi del CAD)

